

3566

fr

0

22 agosto 2018

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Commissione
della gestione e delle finanze
del Gran Consiglio
francesca.martini@ti.ch

Messaggio no. 7532: Concessione alla Fondazione Ricovero Malcantonese, Giovanni e Giuseppina Rossi, di Croglia di un contributo unico a fondo perso di 7'655'000 franchi per le opere di realizzazione della Nuova Casa anziani Malcantonese a Caslano

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

ci riferiamo al vostro scritto del 21 giugno 2018, dove vengono poste due ulteriori domande derivanti dall'esame del messaggio sopraccitato (alle prime sette domande, poste il 6 giugno 2018, è stata data risposta con scritto del 13 giugno 2018). Di seguito diamo riscontro alle vostre domande.

- 1. Il centro ambulatoriale terapeutico diurno e/o notturno è compatibile con la pianificazione dell'assistenza e delle cure a domicilio? La proposta è stata sottoposta per un nullaosta all'UACD, come apparentemente previsto dalla Lanz?*

La proposta è stata valutata dall'UACD e ritenuta rispondente all'evoluzione dei bisogni di servizi per il mantenimento a domicilio della popolazione anziana del comprensorio e compatibile con la pianificazione dell'assistenza e delle cure a domicilio. Il previsto centro diurno e/o notturno erogherà prestazioni terapeutiche, complementari alle prestazioni offerte dal centro diurno con presa in carico socio assistenziale già operante a Caslano.

- 2. Considerando che, come per i CAT, la LAMal prescrive anche per i centri notturni la definizione di importi forfettari unitamente a una compartecipazione diretta del paziente, la Commissione desidera sapere qual è il loro finanziamento, la quota a carico del paziente, come pure, eventuali differenze di finanziamento (forfait casse malati, contributo del Cantone e dei Comuni).*

L'art. 7 cpv. 2^{ter} dell'Ordinanza federale sulle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria delle cure mediche-sanitarie (OPre), introdotto nell'ambito del nuovo regime del finanziamento delle cure di lunga durata (2010), stabilisce che "Le prestazioni possono essere fornite ambulatorialmente o in casa di cura. Possono altresì essere fornite esclusivamente durante il giorno o durante la notte."

L'art. 7a cpv 4, introdotto nel medesimo ambito, stabilisce inoltre che "Nel caso delle strutture diurne o notturne di cui all'art. 7 cpv. 2^{ter}, l'assicurazione versa per ogni giorno e per ogni notte, per le prestazioni secondo l'art. 7 cpv. 2 [consigli e istruzioni, esami e cure e cure di base, ndr.], i contributi previsti al cpv. 3 [forfait giornaliero da 9 a 108 franchi in relazione ai 12 gradi di dipendenza stabiliti sulla base della valutazione del bisogno di minuti di cure]."

Per quanto riguarda i costi delle cure LAMal, considerato che il Cantone ha escluso la possibilità di partecipazione dell'assicurato (nel Messaggio 6390 del 24 agosto 2010 e in due successive votazioni popolari), il finanziamento è completato attraverso il finanziamento residuo del Cantone ai sensi dell'art. 25a cpv. 5 LAMal.

Per quanto invece riguarda i costi non LAMal (struttura, personale non curante, pasti, ecc.) è richiesto un contributo forfettario all'utente di 20 franchi per mezza giornata e di 40 franchi per la giornata intera.

Riassumendo, gli attuali centri diurni terapeutici sono così finanziati:

costi LAMal

- contributo forfettario casse malati
- finanziamento residuo del Cantone

costi non LAMal

- contributo forfettario dell'utente
- finanziamento del Cantone

Il finanziamento del Cantone per i 10 centri diurni terapeutici in esercizio ammonta a ca. 2.7 mio di franchi (importo relativo al consuntivo 2016, fatturato per il 20% al Cantone e per l'80% ai Comuni).

Attualmente, non vi è ancora alcun centro terapeutico notturno in esercizio. La pianificazione settoriale 2017-2020 ne prevede la possibile apertura, come servizio "che permetterebbe ai familiari curanti di poter beneficiare di uno sgravio nella presa in carico del proprio congiunto" (v. pag. 25 del Rapporto). Prima di procedere all'autorizzazione di questa nuova tipologia di centri, il Dipartimento competente elaborerà un concetto di presa in carico notturna, rispettivamente una proposta di finanziamento di questa prestazione.

Vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, l'espressione della nostra stima.

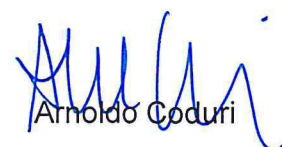
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

Dipartimento della sanità e della socialità (dir-dss@ti.ch)
Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (dss-uacd@ti.ch)
Servizi del Gran Consiglio (sgc@ti.ch)